

Rassegna del 07/04/2013

TIRRENO PISA - La diversità spiegata ai bambini - A.I.	1
TIRRENO PONTEDERA - FORNACETTE Oggi l'assemblea provinciale Avis - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Francesca, nuova chiusura - A.q.	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il piacere di passeggiare a Calcinaia - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Emergenza frane: summit con il Prefetto - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - fornacette - ...	6

La diversità spiegata ai bambini

Una singolare lezione di teatro a Cascina per gli alunni delle elementari

► CASCINA

Avercene di lezioni di teatro così. Volendo fare un regalo serio, importante, illuminato alle nuove generazioni, il prossimo governo dovrebbe prevederle per legge, tutte le settimane, in tutte le scuole d'Italia. A insegnargli come si fa potrebbero pensarci la Fondazione Sipario Toscana e La Città del Teatro di Cascina, che insieme stanno rinforzando la loro vocazione di spazio aperto e cantiere per compagnie e iniziative (tra cui quella di cui si parla, la rassegna "La scuola va a teatro!"). E che, mettendo in piedi progetti di residenza, permette la nascita di spettacoli (per piccoli, e quindi anche per grandi) da non perdere. Come "Io, diversa", di Véronique Nah e Alessandro Libertini, registi e attori poliedrici e affiatatissimi, anime della Compagnia Piccoli Principi, che assieme a Fondazione Sipario Toscana e La Città del Teatro ha realizzato questa produzione dedicata al tema della diversità (a Cascina, ieri e l'altro ieri, appositamente per gli occhi e le orecchie dei bimbi delle scuole elementari di Fornacette). L'arte di rappresentare con allegria situazioni che lasciano intravedere il dolore. L'esperimento funziona fin da subito (una scena scarna, povera, che si accende lentamente, in sottofondo un canto accompagnato dal pianoforte): l'attenzione volatile dei piccoli spettatori è incollata alle poltroncine della sala. Merito anche della breve, incisiva introduzione di Alessandro Libertini, una lezione nella lezione: «Stiamo per cominciare. Spegnete i cellulari, non parlate, applaudite solo alla fine - dice ai

bambini con una voce che conosce il segreto di raccontare le fiabe - Questo è uno spettacolo di teatro. La parola deriva dal greco: "théatron". Per i greci la scena non era lo spazio degli attori, ma quello degli spettatori. Il teatro non è tanto quello che accade sulla scena, ma ciò che accade nella testa di ogni spettatore. Per questo non bisogna parlare. Altrimenti si impedisce che nella testa di chi ci sta accanto si formi il teatro». Fa un esempio pratico: «Fate finta di essere al cinema, state seguendo una battaglia epica, due eserciti del Medioevo che si scontrano. Quello che vi siete accanto vi fa: "Vuoi una patatina?". Ecco, addio il Medioevo, addio l'atmosfera...». La risata dei bimbi è già complice. Poi fa il suo ingresso Véronique. Lo spettacolo nasce dalla sua biografia di figlia di diverse culture, di cittadina di diversi paesi, di spumeggiante creatura multietnica. In questo "one-woman show", origini e percorsi anagrafici, legami parentali e ricordi diventano le tessere di un mosaico al contempo intimo e sovranazionale. Lei, nata a Montreal da madre canadese e padre liberiano, cittadina italiana residente a Firenze, gioca con la propria storia, con la propria religione, col colore «caffelatte» della propria pelle sfoderando grazia di illusionista. Canta, balla, si traveste, si sdoppia, dando voce alle tante anime che porta con sé: la bossa nova, il reggae, i tamburi d'Africa. Su una lavagna, Véronique scrive delle cifre: 7134285154 (le ultime le cancella e le riscrive in continuazione: 64, 74, 84). È il numero di abitanti del pianeta Terra, in crescita continua. E quindi, diversa da chi? (a.l.)



La lezione teatrale



FORNACETTE**Oggi l'assemblea
provinciale Avis**

■ ■ Oggi è in programma l'assemblea provinciale dell'Avis. Luogo deputato Fornacette, presso la sala riunioni della Pubblica Assistenza di via Genova. Prevista per le 14,30 in prima convocazione e alle ore 15 in seconda convocazione. All'ordine del giorno varie tematiche, tra le quali: la relazione morale del presidente uscente, cavalier Mario Dominici, non di meno la presentazione dei bilanci a cui sarà affiancata un'esposizione della periodica relazione amministrativa; farà seguito la relazione del collegio dei revisori dei conti. Verrà altresì presentata la lista dei candidati per il rinnovo del consiglio provinciale.



Francesca, nuova chiusura

Dalle 20 di ieri fino alle 7 di oggi. Con la pioggia ci sono stati altri smottamenti

► CALCINAIA

La Provincia fa la danza della pioggia al contrario, sperando che dal cielo qualcuno chiuda i rubinetti e s'interrompa così l'avanzamento della frana sulla strada provinciale Francesca nella zona di Ponte alla Navetta.

«Dipenderà molto dalle condizioni meteo», dicono dalla Provincia di Pisa, dopo che il terreno ha continuato a muoversi, obbligando di nuovo a chiudere quel tratto d'asfalto e confermando il senso unico alternato. Stop al traffico da ieri alle 20 a stamani alle 7, al termine di una giornata convulsa, fatta di sopralluoghi e controlli, di monitoraggi e di riunioni.

«Procedono le operazioni di ripristino della viabilità – ha scritto ieri la Provincia di Pisa – con il transito veicolare consentito in regime di senso unico alternato, regolato da semaforo. Il piano stradale è stato interessato da ulteriori riversamenti fangosi di limitata entità; tali episodi sono dovuti alla quantità cospicua di materiale terroso ancora accumulato a monte della barriera di contenimento (installata al piede del pendio colpita dal cedimento) e tale quindi da formare una sorta di "scivolo" che consente a eventuali detriti di superare

l'altezza della barriera stessa, finendo sulla carreggiata. Il verificarsi di simili evenienze sarà quindi via via meno frequente con il progredire del lavoro di asportazione del materiale terroso addossato al muro di contenimento».

E poi il capitolo sulla chiusura del tratto di strada avvenuto ieri sera, probabilmente non l'ultimo.

«Dipenderà dalla pioggia», appunto, ma è bene che, se lo stop al traffico dovesse ripetersi, «evitare qualsiasi eventuale intenzione di forzare gli elementi di sbarramento, finalizzata al voler transitare ugualmente lungo l'interruzione».

Quella zona è pericolosa, per cui attenzione a non voler passare per forza, rischiando di essere colpito da frane improvvise. Intanto, i cittadini della zona sono molto preoccupati per quel che sta accadendo e sulle soluzioni adottate. Negli ultimi giorni sono arrivate numerose segnalazioni a ogni minimo movimento della collina-

«Il limite è di 50, ma la paura fa 90!», ha scritto ieri uno dei residenti nella frazione di Montecalvoli riferendosi al limite di velocità imposto dal senso unico alternato a causa della frana.

(a.q.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il piacere di passeggiare a Calcinaia

IL PIACERE di una passeggiata all'aria aperta alla scoperta delle erbe selvatiche. Domani dalle 9 alle 13 il comune Calcinaia in collaborazione con l'associazione "Fratelli dell'Uomo" organizza una passeggiata nella campagna di Montemagno. Un'occasione unica, assolutamente gratuita ed salutare per riscoprire il piacere di stare insieme. L'appuntamento è di quelli irrinunciabili, si tratta di una splendida e sana passeggiata in campagna, una sgambata adatta ad adulti e bambini alla scoperta delle erbe selvatiche che crescono nella campagna pisana (e non solo). Si prospetta come una occasione di quelle estremamente rilassanti e tonificanti, oltre che molto aggreganti. Una mattinata senza tv, videogiochi o quant'altro, solo a contatto con la natura. Una mattinata divertente e al contempo istruttiva sia per i più piccoli che per i più grandi. Insomma una mattinata da non perdere. Le iscrizioni per partecipare alla passeggiata non possono superare le 20 unità, per cui conviene prenotarsi in tempo. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare Serena Leoni, responsabile della sede regionale Toscana dell'Associazione Fratelli dell'Uomo al numero 380 7980033.



Emergenza frane: summit con il Prefetto

Il terreno continua a cedere e ieri è stata chiusa al traffico un'altra via di Montecalvoli

di **ELISA CAPOBIANCO**
e **GABRIELE NUTI**

UN SUMMIT con la Regione Toscana per l'emergenza frane sulla via Francesca. E' l'appuntamento caldo della prossima settimana quando ad incontrarsi in Prefettura saranno le due amministrazioni comunali travolte a vario titolo dalla calamità, la Provincia di Pisa, la Protezione civile e le autorità di bacino. Al centro del dibattito ci sarà ovviamente la risoluzione immediata del caso con lo scopo di garantire l'incolumità a residenti e automobilisti. Ma si guarderà anche oltre, si guarderà al futuro. Il vertice sarà l'occasione per effettuare una vera e propria ricognizione su quanto fatto e quanto ancora da fare. Perché a preoccupare è la tenuta dell'intero versante, puntualmente interessato da smottamenti con l'arrivo delle piogge. Un vecchio problema che merita ora una soluzione definitiva, come promesso a più riprese dagli stessi tecnici al lavoro sul cantiere, e che rischia di aggravarsi di anno in anno. «Abbiamo a cuore la sicurezza della popolazione - spiega il portavoce del sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi - Vogliamo aprire un dialogo costruttivo con le istituzioni competenti per dare risposte concrete alla cittadinanza». Insomma è finito il tempo delle cure palliative.

E INTANTO ieri mattina smottamento di terreno in via della Repubblica a Montecalvoli e la strada è stata nuovamente chiusa per il fine settimana. «Lo smottamento è di lieve entità, perché dalla collina sono caduti meno di 10 metri cubi di terra che tra l'altro non hanno raggiunto la carreggiata — spiega il sindaco David Turini — ma abbiamo comunque deciso di chiudere la strada per ragioni di sicurezza in questo fine setti-

mana per poi valutare meglio, nella giornata di lunedì, i tempi e i modi di un intervento e l'eventuale riapertura. D'altronde per raggiungere il centro storico di Montecalvoli è possibile utilizzare anche via Cimitero e quindi i disagi per la popolazione sono limitati da questa alternativa. E' da considerare che il Comune aveva già attivato l'avvio di una progettazione che andasse a definire un intervento più strutturale, consapevole che i primi lavori svolti non possono essere considerati definitivi».

PARTE del versante su via Della Repubblica era franato il 14 marzo scorso e un'ingente quantità di terreno e detriti aveva invaso la carreggiata. Per alcuni giorni la strada era rimasta chiusa, poi i lavori di pulizia della carreggiata e di prima sistemazione del versante venuto giù, dal quale erano state tolte le parti ancora pericolanti, avevano consentito la riapertura a senso unico alternato regolato da semaforo. Unica eccezione i pullman del Cpt che avrebbero potuto ricominciare a salire sul colle di Montecalvoli dalla giornata di ieri. E ieri mattina questo nuovo smottamento che costringe a una nuova chiusura dopo che i tecnici del Comune hanno effettuato un sopralluogo con gli operai del cantiere comunale per quasi tutta la mattinata. La frana di ieri è stata, grazie al cielo, di dimensioni molto ridotte rispetto a quella della mattina (erano le 5) del 14 marzo scorso. Ma è un altro segnale preoccupante che la situazione sul versante che costeggia via Della Repubblica è ancora instabile. Alcuni anni fa un'altra frana aveva fatto cadere sulla stessa via decine di metri cubi di terra e detriti. Poi un altro evento di minore entità a inizio marzo e ora questi ultimi due rendono improcrastinabili i lavori.



5

FORNACETTE

Porte aperte al GiroGirotondo

Buone notizie per i neo genitori. L'asilo nido GiroGirotondo apre le porte alle mamme ed ai papà che potranno visitare la struttura e ricevere informazioni direttamente dalle educatrici. Sarà possibile sabato 13 e 20 aprile, dalle 9.30 alle 12. La sede dell'asilo (al cui interno vi è anche un'apposita area dedicata alla sezione lattanti dai 3 ai 12 mesi) è a Fornacette, nella zona industriale della Botte 4/B. Per informazioni 334.8752011 oppure visitare il sito internet della struttura www.ilmondodeipiccolisrl.it.

